



LETTERATURA E ARTE

Il paesaggio come motivo letterario e iconografico

“Definire è uccidere, suggerire è creare”

S. Mallarmè



Tra '800 e '900 il Simbolismo, con la sua soggettività immaginativa e onirica, va oltre il Naturalismo, ponendosi lungo una linea che collega l'area romantica al Surrealismo e perfeziona un linguaggio di suoni colori parole in corrispondenza.

Il “Paesaggio” cerca l'evasione nel mondo del sogno e l'evocazione del passato per diventare uno stato dell'anima. Così è nella pittura con soggetti allegorici visionari, come nel nuovo compito affidato alla poesia di estrarre dalla realtà una rete di simboli capaci di suggerirne l'essenza.

A documentare i legami della pittura col mondo letterario si percorre il passaggio che porta dall' Impressionismo ad una nuova sensibilità pittorica (I Nabis-P.Gauguin-P.Bernard-G.Klimt), per poi seguire in parallelo la parabola del Simbolismo pittorico e letterario in Europa (A.Bocklin-G.Moreau /Mallarmè-P.Verlaine-J.K.Huysmans-Th.S. Eliot-R.M.Rilke) e in Italia (G.Segantini-G.Previati/G.Pascoli-G.D'Annunzio in “Poema Paradisiaco”).

Docente	Carla Maria Colombo	
Programma lezioni	Quindicinale (10 Incontri)	
Giorno e orario	Martedì 15:00 – 16:00	
Date mensili	Gennaio 10 - 24	
	Febbraio 07 – 21	Marzo 07 - 21
	Aprile 04	Maggio 02 – 16 - 30